

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 13 del 21 febbraio 2005

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn/ 2425/96 e successive - **Comunicazione dei procedimenti di opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di approvazione del progetto e di avvio del procedimento di liquidazione della indennità di esproprio - Lavori di: "Sistema fognario riguardante il risanamento della Collina dei Camaldoli nell'area rientrante nel Comune di Marano"**.

IL VICE COMMISSARIO

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2 e 16, comma 5, e 17, comma 2, d.P.R. 327/2001 nonché dell'art. 8 della legge 241/1990, il Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania con sede in Napoli, Via Orsini n. 46, nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti ai lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

che con Ordinanza commissariale n. 22 del 19.1.2004 (pubblicata sul BURC n. 5 del 2.2.2004) è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera relativamente alle aree ed immobili indicati nel piano particellare del progetto riguardante i lavori indicati in oggetto.

Con il presente avviso comunica inoltre l'avvio del procedimento diretto alla liquidazione dell'indennità di esproprio.

Entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni all'Amministrazione espropriante.

A tal fine, si rende noto:

- che la presente comunicazione sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie:

a. è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura;

b. che il progetto, con tutta la connessa documentazione, è consultabile presso l'ufficio del Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque sito in Napoli, Via Chiatamone, 26;

- che sono interessate alle procedure espropriative le particelle del Comune indicato nella sotto riportata tabella.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DPR n. 327/2001: "Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile".

Napoli, 15 febbraio 2005

Vanoli